

I "CAMERIERI" DI SCAJOLA

continua dalla prima



Daniele La Corte

Tanti episodi hanno costellato la sua carriera politica con cadute e risalite, con situazioni a dire poco imbarazzanti che avrebbero messo ko anche il più scalfato degli scalfati. Ma lui, Claudio Scajola, resiste ancora. Non sarà più parlamentare, ma fino al dopo elezioni non prenderà decisioni definitive. Lui aspetta di vedere come andranno le cose e lo strappo definitivo con il Cavaliere non c'è ancora stato. Dopo l'apertura delle urne, se per il Pdl ligure saranno solo lacrime e sangue, Scajola potrà dire di aver avuto ragione, di aver visto crollare quel partito al quale aveva dato una spinta propulsiva non indifferente. Se andrà bene, se Berlusconi e Alfano avranno ancora consensi sufficienti per dettare legge, potrà sempre riallinearsi e attendere la giusta prebenda, la mancata "buonuscita" con un incarico di prestigio a livello nazionale. Il potere, lo strapotere, non si butta nel cestino con leggerezza. Sono i peones quelli che gridano allo scisma, al voto di protesta, di contestazione. La nomenclatura romana del partito di plastica, quello che fino a ieri andava bene ai molti, regge ancora, nonostante Scajola. C'è la paura di un effetto domino che con il Capo colpisca tutti. Lo scricchiolio delle "careghe" è forte, facile da sentire. Ci sono in ballo sindaci e consigli comunali, rappresentanti regionali e dei diversi enti dispensatori di gettoni. Nessuno vuole perdere il posto. I "camerieri", i servi "du Ministru" si stanno guardando intorno pronti a mettersi al servizio presso un eventuale nuovo padrone. Ma c'è anche chi, più "guascone" predica scelte senza senso che guardano a destra e a sinistra. Claudio Scajola, travolto dallo scandalo del Casinò di Sanremo, si rialzò dopo oltre due mesi di carcere. Tornò sindaco di Imperia per poi perdere, con una lista civica, il potere proprio per colpa dell'allora neonata Forza Italia. Gli "azzurri" di allora gli preferirono il comunista Davide Berio che riuscì, senza scossoni, a prendere il suo posto a Palazzo. "Sciaboletta", come lo

chiamano i suoi detrattori, si mise da parte, ma più tagliante di prima tornò, quasi subito, seppur in maniera soft, in lotta, scoccando il dardo che conquistò il cuore di Berlusconi. Così il Cavaliere gli affidò l'organizzazione del suo partito nominandolo coordinatore nazionale. Poi i Ministeri e ancora dimissioni con tanto di ritorno alla grande. Difficile pensare oggi che Scajola voglia ritirarsi. Si metterà, per poco tempo, ancora da parte in attesa di momenti migliori, momenti che non tarderanno, nonostante la situazione difficile, ad arrivare. Prima il viaggio da Imperia a Roma. Ora il ritorno. «Non ci sarà nessuna rottura, lo ho un rapporto antico con Berlusconi, ho dedicato a Forza Italia tutta la mia vita politica. E, pur ritenendo

tre giorni dopo il defenestramento dalle liste, dichiarava al Corriere della Sera. Lui non è uomo da rimangiarsi la parola ed è cosciente del fatto che, in fondo, di Silvio Berlusconi potrebbe ancora aver bisogno. Le strategie da mettere in atto sono molte. È evidente il fatto che i sondaggi non davano l'ex rais del ponente ligure tra i favoriti e questo ha indotto alla soluzione finale Berlusconi, Alfano e compagni. Oggi o tra qualche giorno, però, le cose potrebbero cambiare soprattutto con le elezioni comunali di Imperia. Ma quale cambiamento di fronte a un centro-destra martoriato, diviso in mille rivoli? Non c'è più unità e sicurezza di vittoria per nessuno. Solo se Scajola ricuce, con la benedizione del Cavaliere, si può immaginare uno



L'ex ministro durante un comizio in piazza

(foto Silvio Fasano)

che. Solo così si potrà verificare se aveva ragione Scajola o Eugenio Minasso, suo diretto antagonista. In questi giorni, però, il fronte antiscajolano è cresciuto facendo registrare i primi tradimenti. Ma c'è chi assicura che presto ce ne sa-



Claudio Scajola con l'ambasciatore del Belize Nunzia Rupi D'Angeri

(foto Silvio Fasano)

di non essere stato trattato bene, non riesco a levarmi di dosso questo amore». Così il 22 gennaio Claudio Scajola,

scenario diverso soprattutto alle elezioni amministrative imperiesi. Occorre attendere il responso delle urne alle Politi-

ranno altri soprattutto tra coloro che fino a ieri, nei diversi centri di potere, giornali compresi, gli facevano da zerbino.

IL LIBRO

Raccolta di interventi dal Comune di Alassio al Consiglio Regionale Ligure

Melgrati si racconta

Bilancio di metà mandato per il Consigliere Regionale Ligure Marco Melgrati. L'ex sindaco di Alassio, oggi esponente di spicco del PDL, ha messo insieme una lunga serie di interventi effettuati sia come rappresentante del suo partito in seno alla massima assise alassina che in Consiglio Regionale dove ri-

copre l'incarico del capogruppo del partito di Berlusconi. Interventi e riflessioni riferite al Bilancio Regionale come a quello della sua Alassio, ma anche ordini del giorno presentati su problemi di carattere sociale. Marco Melgrati si racconta attraverso la sua azione politica mettendo sotto la lente di ingrandimento

problemi di indubbia importanza e in particolare sulla sanità pubblica sui trasporti e sul turismo. La raccolta di interventi pubblici ha la prefazione di Massimiliano Lussana, caporedattore de "Il Giornale" che definisce Melgrati: «Un politico che dimostra coraggio... e il meglio deve ancora venire».



La copertina del libro

Rivisto

Politica, attualità, cultura, sport e spettacolo
Riviera Ligure e Côte d'Azur

Direttore Responsabile
Daniele La Corte

Editore
TotalPrint Srl
Art Director

Barbara Falcichio Pettillo

Direzione/Redazione/Tipografia

TotalPrint Srl
VIA ROMARONE 42 E ROSSO
16163 GENOVA
TEL. 010 715259

rivisto@totalprint.it
Reg. Trib. di Genova N°11/2010
Decr. del 11/06/2010
Chiuso in Tipografia il 30/01/2013
in 6.400 copie

Hanno collaborato
a questo numero:

Giorgio Bracco
Natalino Bruzzone
Silvio Fasano
Domenico Gaia
Ino Gazo
Francesco Guido "Gibba"
Federica La Corte
Federico Mereta
Marcello Nan
Christiane Navas
Enrico Sanna
Lorella Zunino

Per il blog
Anche Noì
per Alassio
e Rivisto
Melissa Belozzo

